

ALLEGATO A

Prevenzione della trasmissione dell'infezione da COVID 19: prescrizioni generali e specifiche per la ripresa delle attività di PMA omologa ed eterologa

Norme generali

- In ogni centro di PMA va identificato un referente della struttura per la prevenzione e il controllo delle infezioni da Covid 19;
- Va effettuata specifica formazione sulla prevenzione delle norme di diffusione del Covid 19 a tutto il personale sanitario operante, e soprattutto sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale "D.P.I.";
- È necessario favorire il sistema di prenotazione attraverso il C.U.P. o on-line;
- La data e l'ora dell'appuntamento devono essere rigorosamente rispettati per impedire l'affollamento degli spazi e della sala di attesa;
- È necessario favorire l'utilizzo della telemedicina o il consulto telefonico per le quali non sia indispensabile l'effettuazione della prestazione in presenza;
- Venga prevista la sanificazione straordinaria preliminare degli ambienti da utilizzare per l'erogazione della prestazione sanitaria;
- Le sale di attesa vengano organizzate in maniera tale da garantire almeno 1 metro di distanza tra una sedia e l'altra, e che debbano essere disinfettate almeno 2 volte al giorno;
- Nelle sale di attesa debba essere affissa cartellonistica che riporti indicazioni utili agli utenti, nonché le regole sul corretto utilizzo dei DPI, dell'igiene respiratoria e delle mani;
- Vengano messi a disposizione dell'utenza i D.P.I. e disinfettante per le mani;
- Vengano individuati opportuni percorsi per accedere ai luoghi di diagnosi e cura;
- Venga garantita una idonea gestione dei rifiuti, inclusi i rifiuti sanitari.

Norme specifiche

- **Prestazioni urgenti**

Rimangono attive tutte le procedure di crioconservazione dei gameti finalizzate alla preservazione della fertilità in soggetti oncologici. Si precisa inoltre che tali prestazioni urgenti restano attive anche per i pazienti candidati a terapie gonadotossiche, escludendo solo i soggetti con grave sintomatologia in atto.

Per quanto riguarda la crioconservazione di gameti di soggetti COVID-19 positivi, qualora la raccolta non sia procrastinabile, si suggerisce in via precauzionale l'utilizzo di dispositivi ad alta sicurezza, ovvero, qualora non si disponga di tali dispositivi, la conservazione in un tank separato.

- **Trattamenti di PMA con o senza utilizzo di gameti da donazione**

Si ritiene che sussistano, ad oggi, le condizioni per la ripresa dei trattamenti momentaneamente sospesi e l'inizio di nuovi trattamenti, con priorità riservata alle coppie con

indicazioni di urgenza al trattamento per età o per condizioni cliniche particolari e ai trattamenti sospesi in corso di pandemia.

Qualora si renda necessario l'utilizzo di gameti da donazione, si raccomanda di iniziare le attività dai trattamenti per coppie con gameti già acquisiti (per importazione o donazione di provenienza nazionale) prima dell'inizio dell'emergenza COVID-19 e disponibili presso il Centro.

- **Attività di donazione di gameti**

In caso di donazione di gameti sovrannumerari (cosiddetto egg o sperm-sharing), si ritiene opportuna l'acquisizione, oltre alla usuale valutazione anamnestica, del risultato di un tampone per la ricerca di SARS-CoV-2 al momento della raccolta/prelievo. In ogni caso, si ritiene opportuno che i gameti sovrannumerari donati in questo periodo siano crioconservati e non utilizzati fino a definitiva conferma, clinica o di laboratorio, della negatività della/del donatrice/donatore a 14 giorni dal prelievo/raccolta.

Per quanto riguarda le donazioni "pure", deve essere fatta un'attenta anamnesi che, oltre alle valutazioni previste abitualmente, verifichi con molta attenzione la presenza di sintomatologia per COVID-19, per cui sia in caso di sintomi conclamati o di soggetti paucisintomatici la donazione dovrà essere rinviata ad uno stato di completa guarigione, così come nel caso di soggetti che abbiano superato un'infezione da SARS-CoV-2.

Tutti i donatori/donatrici devono essere sottoposti a tampone nasofaringeo entro le 72h prima del prelievo ovocitario/raccolta di liquido seminale. In caso di risultato positivo i gameti non possono essere utilizzati.

I gameti devono restare in quarantena per almeno 14 giorni, trascorsi i quali i donatori devono essere rivalutati per la conferma di assenza di sintomatologia legata a COVID-19 o all'esecuzione di un nuovo tampone. Se non emergono sospetti di infezione i gameti potranno essere utilizzati.

- **Importazioni di gameti e embrioni da donazione**

Per quanto riguarda le importazioni di gameti da donazioni effettuate in altri Paesi, si ritiene opportuno che i Centri di PMA acquisiscano, per le donazioni effettuate dopo il 31 dicembre 2019, una dichiarazione supplementare del Centro estero inviante che attesti che i donatori sono stati valutati per il rischio di infezione da SARS-CoV-2 e ritenuti non a rischio, acquisendo, per i Centri in convenzione, il protocollo utilizzato per la valutazione del donatore/donatrice per il rischio COVID-19.

I responsabili dei centri di PMA pubblici ed autorizzati sono invitati a dare tempestiva attuazione alle azioni previste, informando puntualmente le Direzioni Generali delle Aziende di competenza che saranno tenute altresì a darne comunicazione alla Direzione Tutela della Salute e alla U.O.D. "attività consultoriali e assistenza materno infantile".